

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 64-569

**Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 18 dicembre 2024 - Indirizzi al Rappresentante regionale. Contributo annuale di consorzio al CSI euro 100.000,00, cap. 168157/2025 del bilancio gestionale finanziario 2024-2026.**



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO

#### **DGR 64-569/2024/XII**

#### **OGGETTO:**

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo convocata per il giorno 18 dicembre 2024 – Indirizzi al Rappresentante regionale. Contributo annuale di consorzio al CSI euro 100.000,00, cap. 168157/2025 del bilancio gestionale finanziario 2024-2026.

A relazione di: Chiorino, Marnati

Preso atto della convocazione dell'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il giorno 18 dicembre 2024 in via ordinaria con il seguente Ordine del giorno:

<< 1. Comunicazioni

2. *Nomina del membro effettivo e del Presidente del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi da riconoscere ai componenti dell'Organo (Presidente e membri effettivi)*

3. *Determinazione degli importi dei contributi di consorzio per l'anno 2025*

4. *Approvazione del documento di indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2025-2027 ("Orizzonte 2027")*

5. *Approvazione del Piano di Attività per il 2025 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori*

6. *Approvazione del Regolamento sul funzionamento e la composizione del Tavolo di coordinamento inter-enti per l'esercizio del controllo analogo congiunto sul CSI-Piemonte di cui all'art. 8, comma 2 dello Statuto*

7 *Richieste di consorzio*

8. *Varie ed eventuali >>.*

Tenuto conto che:

- il Consorzio per il Sistema Informativo CSI Piemonte (nel seguito CSI) è stato istituito in forza della legge regionale 4 settembre 1975, n. 48, con la finalità generale di "mettere a disposizione

*degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa” e successivamente costituito con atto notarile n. 22993 del 1 marzo 1977;*

- lo Statuto vigente del CSI è stato approvato da ultimo dall’Assemblea del 16 dicembre 2020 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.33-223 del 6.11.2020);

- l’art. 4 dello Statuto del CSI prevede che: *“il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziate operando secondo il modello dell’“in-house providing” di cui all’ordinamento euro unitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti”*.

Dato atto, relativamente al *punto 2* dell’ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dei comma 1, 3 e 4 dell’articolo 22 dello Statuto del Consorzio:

*<< 1. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, così nominati:*

*a) un membro effettivo ed un supplente dalla Regione Piemonte;*

*b) un membro effettivo ed un supplente, di concerto, dall’Università degli Studi di Torino e dal Politecnico di Torino;*

*c) un membro effettivo dall’Assemblea, ai sensi dell’art. 12, comma 1, lett. c) >>;*

*<< 3. Il Presidente del Collegio è nominato dall’Assemblea tra i membri effettivi, ai sensi dell’art. 12, comma 1, lett. c) >>;*

*<< 4. Il Collegio dura in carica fino allo scioglimento del Consiglio Regionale: i relativi poteri sono prorogati fino alla nomina del nuovo Collegio. >>;*

- ai sensi dell’art. 2, comma primo della L.R. n.39/1995, le nomine attribuite alla Regione Piemonte relative agli organi del Consorzio sono di spettanza del Consiglio Regionale;

- a seguito della riunione di insediamento del Consiglio Regionale, tenutasi il 22 luglio u.s., si è sciolto il precedente Consiglio Regionale e, conseguentemente, è scaduto il mandato del Collegio Sindacale del CSI ai sensi del citato articolo 22 comma 4;

- il CSI, con nota prot. n. 34999 del 06/08/2024, ha comunicato le nomine del Prof. Christian Rainero, quale Sindaco effettivo, e il Prof. Alain Devalle, quale Sindaco supplente, deliberate dal Politecnico di Torino, di concerto con Università degli Studi di Torino, ai sensi della previsione statutaria sopra menzionata;

- con la nota sopra richiamata è pervenuta la documentazione, ora agli atti del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione Giunta Regionale, la quale contiene le seguenti candidature all’incarico di membro effettivo da nominare in sede assembleare ai sensi dell’art. 22, comma 1, lett. c) dello Statuto:

- Dott. Davide Di Russo (già Sindaco effettivo uscente di nomina assembleare, nonché Presidente del Collegio Sindacale del Consorzio), indicato da parte della Città Metropolitana di Torino quale ente consorzio;

- Dott. Matteo De Lise, indicato da parte della Città Metropolitana di Milano quale ente consorzio;

- l’Assemblea CSI del 25.09.2024 (indirizzi di cui alla D.G.R. n.12-179/2024/XII del 20.09.2024) ha approvato la richiesta, del Rappresentante regionale, di rinvio del punto 5 dell’ordine del giorno,

riguardante la “*nomina di un membro effettivo del Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 22, comma 1, lett. c) dello Statuto consortile*”, unitamente alla determinazione del compenso del Collegio Sindacale, ad una seduta assembleare successiva all’avvenuta comunicazione delle nomine dei componenti del Collegio Sindacale da parte del Consiglio regionale della Regione Piemonte;

- il Consiglio regionale della Regione Piemonte ha avviato l’*iter* di rinnovo dei componenti di propria spettanza (effettivo e supplente) in seno al Collegio Sindacale e che tale iter è ancora in corso alla data di stesura del presente provvedimento di indirizzi della Giunta Regionale;

- per quanto sopra, si può dare indirizzo al rappresentante regionale che interverrà in assemblea di esprimersi in coerenza con le nomine e le designazioni deliberate dal Consiglio Regionale, ai sensi del sopra richiamato art.2, comma 1, della L.R. n.39/1995 e s.m.i., in merito ai componenti del Collegio Sindacale di nomina regionale e assembleare;

- con la nomina dei componenti del Collegio Sindacale deve essere determinato il relativo compenso;

- ai sensi dell’art. 12, comma primo, lettera l) dello Statuto consortile spetta all’Assemblea consortile: << *determinare, nel rispetto della normativa vigente, l’ammontare dei gettoni di presenza ed il riconoscimento del rimborso delle spese sostenute in relazione alla carica a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Tecnico Scientifico e dei rispettivi Presidenti e ove previsti Vice Presidenti, nonché, ove consentito, l’ammontare del loro compenso* >>;

- ai sensi dell’art. 43 della legge regionale 5/2012: “*I compensi dei presidenti e/o amministratori delegati delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale diretta e indiretta vengono ridotti ad un importo massimo annuo, ivi compresi eventuali benefit, di euro 60.000,00; di euro 20.000,00 per ciascun componente degli organi di amministrazione; di euro 15.000,00 per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo*”;

- il CSI, con nota prot. n. 50942 del 25.11.2024, a firma del Direttore Generale ha proposto il riconoscimento dei compensi a favore dei componenti del Collegio Sindacale nella misura dei seguenti importi:

- indennità annua del Presidente del Collegio Sindacale: 12.600,00 Euro;
- indennità annua dei membri del Collegio Sindacale: 8.400,00 Euro;
- gettone di presenza: 180,00 Euro;

- tali importi, risultano invariati rispetto a quanto riconosciuto ai componenti del Collegio uscente e confermano quanto deliberato dall’Assemblea consortile fin dalla seduta del 19 dicembre 2002;

- tali importi possono essere riconosciuti ai componenti del nuovo organo qualora, contemplati anche i gettoni di presenza, previsti dall’art. 12 comma primo, lettera l) dello Statuto, non eccedano il limite di cui alla disposizione regionale sopra richiamata;

- si può pertanto proporre all’Assemblea, verificato il rispetto della normativa vigente in materia di compensi dal Settore competente, che il compenso lordo annuo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito al Collegio Sindacale sia pari agli importi appena richiamati, purché non eccedenti la somma di euro 15.000 a componente, comprensiva dei gettoni di presenza, fornendo indicazione al proprio rappresentante di esprimersi in tal senso in sede assembleare.

Ritenuto, per quanto sopra, di fornire indirizzo al rappresentante regionale che interverrà in assemblea di esprimersi in coerenza con le deliberazioni del Consiglio Regionale, in ordine alla nomina di componente effettivo ed un supplente di spettanza regionale nonché all'indicazione di un componente effettivo di nomina assembleare, ai sensi del sopra richiamato art.2, comma 1, della L.R. n.39/1995 e s.m.i., e di proporre in sede assembleare che il compenso lordo annuo omnicomprendivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito al Collegio Sindacale sia pari agli importi appena richiamati, purché non eccedenti la somma di euro 15.000 a componente, comprensiva dei gettoni di presenza.

Dato atto, relativamente al *punto 3* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- il CSI ha trasmesso, con note del 8.11.2024 e del 21.11.2024, acquisite agli atti del Settore, la proposta per i contributi di consorzio 2025 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28.10.2024 e le considerazioni economico-finanziarie del Consorzio sui benefici per la Regione derivanti dalla riduzione dei contributi di consorzio;

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) compete tra l'altro all'Assemblea << *determinare gli importi dei contributi annuali di consorzio degli Enti, correlandoli anche ai servizi richiesti al Consorzio nell'ultimo esercizio concluso; per le variazioni degli importi dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori e sostenitori* >>” (ex art. 12, c. 1, lett. I dello stesso);

(ii) compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione: << *proporre all'Assemblea gli importi dei contributi annuali di consorzio* >> (ex art. 16, c. 1, lett. i) dello stesso);

(iii) << *ciascun rappresentante degli Enti consorziati dispone di una percentuale di voti proporzionale ai contributi da erogare al Consorzio nell'esercizio dall'Ente rappresentato* >> (ex. Art.13, c.5, dello stesso);

(iv) il patrimonio del Consorzio è costituito tra l'altro: << *dai “contributi di consorzio” versati per ogni esercizio dagli Enti consorziati sulla base degli importi determinati annualmente dall'Assemblea* >> (ex. Art.25, c.1, dello stesso);

(v) << *il Patrimonio del Consorzio può essere utilizzato esclusivamente per investimenti* >> (ex. Art.25, c.2, dello stesso);

- nella seduta del 28/10/2024 il Consiglio di Amministrazione del CSI tra l'altro:

- è stato informato dal Direttore Generale che << *i contributi annuali di consorzio risultano sostanzialmente invariati dal 1987* >>;

- ha << *preso atto che: - l'analisi per indici mostra una situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio solida ed equilibrata, ampiamente adeguata a far fronte alle obbligazioni consortili; - sono ormai più di cinque anni che il CSI-Piemonte presenta senza discontinuità saldi positivi nelle proprie posizioni di conto corrente bancario; - le previsioni per il prossimo triennio delineano una evoluzione positiva nella gestione delle attività del Consorzio* >>;

- ha deliberato << *all'unanimità, con il parere consultivo favorevole del Direttore Generale, delibera di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di rideterminare, per l'anno 2025, gli importi dei contributi annuali di consorzio* >> con i seguenti importi:(i) 10 migliaia di euro per Regione Piemonte (consorzio promotore); (ii) 6 migliaia di euro per Università di Torino (consorzio promotore); (iii) 4 migliaia di euro per Politecnico di Torino (consorzio promotore); (iv) 3 migliaia di euro per Città di Torino (consorzio sostenitore); (v) 3 migliaia di euro per Città Metropolitana di Torino (consorzio sostenitore); (vi) 400 euro per le seguenti tipologie di enti consorziati ordinari: 'ASL, ASO', 'Province, Comuni capoluogo di Provincia, Città Metropolitane' e 'Società, Agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini'; (vii) importi variabili da 20 euro a 200 euro a seconda della tipologia di ente per gli altri consorziati ordinari;

- la proposta di ridurre per il 2025 i contributi di consorzio comporta le seguenti previsioni nel *“Piano di Attività per il 2025”*, di cui al successivo punto 5 dell’ordine del giorno:

- la previsione per il 2025 di un’entrata finanziaria da contributi consortili -destinata a investimenti ai sensi della sopra richiamata disposizione statutaria- pari a circa 52 migliaia di euro, che risulta inferiore di circa 470 migliaia di euro rispetto al 2024;
- l’attivazione, nell’ambito del nuovo prestito bancario, a copertura degli investimenti, la cui accensione è prevista nel 2025, di un’ulteriore quota d’importo pari a circa 470 migliaia di euro;
- incremento di circa 49 migliaia di euro degli oneri finanziari, dovuto a detta maggiore quota di prestito bancario. Il riaddebito ai consorziati dei maggiori oneri finanziari è previsto proporzionale all’incidenza del valore degli affidamenti del singolo consorzio sul valore totale dei ricavi commerciali previsti per il 2025; conseguentemente, la quota parte, di detti maggiori oneri finanziari, prevista a carico della Regione Piemonte, è stimata pari a circa il 64,1% (corrispondente a 31,4 migliaia di euro), dal momento che gli affidamenti regionali 2025 previsti risultano pari a 98,8 milioni di euro su un valore totale di ricavi commerciali 2025 del CSI stimati pari a 154,2 milioni di euro;
- un minor accrescimento d’importo pari a circa 470 migliaia di euro nel 2025, rispetto agli esercizi precedenti, del valore del Fondo consortile del CSI;

- la proposta di riduzione dei contributi annuali di consorzio per il 2025 impatta con i criteri di individuazione degli stessi finora adottati a partire dall’anno 1987;

-in particolare, gli importi dei contributi annuali di consorzio, definiti, da ultimo, per il 2024, risultano i seguenti: (i) 100 migliaia di euro per Regione Piemonte (consorzio promotore) anziché 10 migliaia di euro, sopra richiamati; (ii) 60 migliaia di euro per Università di Torino (consorzio promotore); (iii) 40 migliaia di euro per Politecnico di Torino (consorzio promotore); (iv) 30 migliaia di euro per Città di Torino (consorzio sostenitore); (v) 30 migliaia di euro per Città Metropolitana di Torino (consorzio sostenitore); (vi) 4 migliaia di euro per le seguenti tipologie di enti consorziati ordinari: ‘ASL, ASO’, ‘Province, Comuni capoluogo di Provincia, Città Metropolitane’ e ‘Società, Agenzie, Enti che non erogano direttamente servizi ai cittadini’; (vii) importi variabili da 200 euro a 2 migliaia di euro a seconda della tipologia di ente per gli altri consorziati ordinari;

- ai sensi del sopra richiamato art. 12, c. 1, lett. I, dello Statuto, per le variazioni degli importi dei contributi annuali di consorzio è richiesto il voto unanime degli Enti consorziati promotori (Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino) e sostenitori (Città di Torino e Città Metropolitana di Torino);

- per quanto sopra considerato, si ritiene di non potersi esprimere in favore delle proposte del Consiglio di Amministrazione e che sarebbe opportuno rinviare l’analisi dei criteri per la definizione dei contributi annuali di consorzio a una valutazione congiunta nel proposto *“Tavolo di coordinamento inter-enti”*, di cui al successivo punto 6 dell’ordine del giorno; si propone pertanto di mantenere invariati per il 2025 gli importi sopra richiamati, già definiti per i contributi di consorzio 2024.

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all’Assemblea del CSI, prevista per il 18 dicembre 2024, di esprimersi non favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2024 di ridurre per il 2025 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2024 proponendo all’Assemblea di: (i) rinviare l’analisi dei criteri per la definizione dei contributi annuali di consorzio a una valutazione congiunta nel proposto *“Tavolo di coordinamento inter-enti”*, di cui al successivo punto 6 dell’ordine del giorno; (ii) mantenere invariati per il 2025 gli importi sopra richiamati, già definiti per i contributi di consorzio 2024.

Dato atto, relativamente al *punto 4* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- il CSI ha trasmesso, con nota del 8.11.2024, acquisita agli atti del Settore, il documento denominato “*Orizzonte 2027-Linee strategiche 2025-2027*” (nel seguito denominato per brevità ‘*Piano strategico*’);

- ai sensi dell'art. 12, com. 1, lett. e) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << *deliberare documenti di indirizzo per l'attività del Consorzio* >>;

- ai sensi dell'art. 16, com.1, lett. b) dello Statuto del Consorzio, è compito del Consiglio tra l'altro << *definire la strategia e le linee di sviluppo del Consorzio, anche con riferimento alle tematiche afferenti al Personale, nel rispetto delle eventuali linee di indirizzo deliberate dall'Assemblea* >>;

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 28.10.2024 ha approvato il documento che delinea le strategie e le linee di sviluppo del CSI-Piemonte per il triennio 2025-2027 (documento denominato “*Orizzonte 2027-Linee strategiche 2025-2027*”), deliberando di sottoporlo alla definitiva approvazione dell'Assemblea consortile, ai sensi dell' art. 12, comma 1, lett. e), in quanto documento di indirizzo per l'attività del Consorzio, di cui i Piani di Attività relativi agli anni 2025, 2026 e 2027 costituiranno lo strumento attuativo di programmazione annuale;

- in data 12/11/2024 lo stesso Settore ha inviato il Piano strategico 2025-2027, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione, alle Strutture Regionali interessate alle attività del CSI;

- la finalità del Piano strategico risulta quella di << *rappresentare la base programmatica per lo sviluppo del Consorzio, nel prossimo triennio di riferimento* >>;

- dalle previsioni economico-finanziarie del Piano strategico risultano i seguenti principali andamenti caratteristici del triennio 2025-2027 rispetto ai valori previsti nel “*forecast (6+6)*” 2024:

- incremento previsto pari a circa 5,7 milioni di euro (+3,7%) nel triennio 2025-2027 rispetto al 2024 dei ricavi commerciali, che risulta: << *principalmente legato ai nuovi sviluppi (PTE), che afferiscono alle progettualità derivanti dagli obiettivi del PNRR e da fondi strutturali (sia regionali sia PonMetro +), cui si affianca una più limitata crescita dei servizi in continuità (CTE), dovuta principalmente all'incremento del perimetro dei servizi gestiti* >>;
- continuo incremento annuo dei costi del personale; in particolare, risulta in aumento sia la dotazione organica che è prevista aumentare nel triennio di complessivi 45 dipendenti rispetto alla dotazione pari a 1043 prevista al 31.12.2024 sia il costo medio unitario del personale che è previsto in aumento di circa il 3 migliaia di euro (+4,6%) nel triennio 2025-2027 rispetto al 2024;
- continuo incremento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, il cui valore è previsto crescere di circa il +4,7 milioni di euro (+12,7%) rispetto al 2024;
- mantenimento dell'equilibrio finanziario-patrimoniale ; in particolare: (i) il quoziente primario di struttura, che misura la capacità di autofinanziare le immobilizzazioni, è previsto nel triennio mediamente pari a 1,14 e risulta in lieve diminuzione (circa -6,7%) a quello previsto per il 2024; (ii) il quoziente di tesoreria è previsto nel triennio mediamente pari a 1,07 e risulta in lieve diminuzione (circa -5,6%) rispetto a quello previsto per il 2024; (iii) il quoziente d'indebitamento finanziario è previsto nel triennio mediamente pari a 0,07, in linea con quello previsto per il 2024; (iv) il quoziente d'indebitamento complessivo è previsto nel triennio mediamente pari a 1,14 e risulta in lieve diminuzione (circa -0,6%) a quello previsto per il 2024;

- dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, di cui alla comunicazione prot. n.51588 del 29.11.2024, trasmessa al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non

risultano elementi ostativi all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del documento denominato “*Orizzonte 2027-Linee strategiche 2025-2027*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 28 ottobre 2024.

Al fine della ottimale efficienza ed economicità delle politiche pubbliche, si raccomanda, peraltro, al Consorzio di contenere i costi di manutenzione e gestione del sistema informativo regionale, in coerenza con gli indirizzi delineati dal Piano strategico ICT pluriennale 2024-2026 e dal derivato Piano attuativo ICT pluriennale 2024-2026 (di cui alle D.G.R. n.3-8793 del 18.06.2024 e n.7-8093 del 22.01.2024), attraverso le seguenti azioni:

- integrazione dei servizi;
- razionalizzazione e ottimizzazione dei relativi fattori produttivi;
- messa in opera, per tutte le evoluzioni del sistema informativo regionale -tanto nel breve quanto nel medio/lungo periodo-, un'attenta ed oculata analisi volta non solo a rispondere a caratteristiche tecnico-funzionali quanto a ridurre gli oneri correnti associati;

- non sono pervenuti riscontri dalle altre Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI, a cui lo stesso Settore ha inviato il documento trasmesso dal CSI, che, quindi, s'intende approvato ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing”, di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021;

- da quanto sopra, il documento denominato “*Orizzonte 2027-Linee strategiche 2025-2027*” può essere approvato, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del CSI, prevista per il 18 dicembre 2024, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del documento denominato “*Orizzonte 2027-Linee strategiche 2025-2027*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 28 ottobre 2024, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate.

Dato atto, relativamente al *punto 5* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- il CSI ha trasmesso, con nota del 8/11/2024, acquisita agli atti del Settore, il documento denominato “*Piano di Attività 2025 del CSI-Piemonte corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni e servizi e lavori*” ; in particolare il Piano di Attività 2025 comprende i seguenti allegati: A.1 “*Quantificazione economica e finanziaria 2025 e allegato Piano Triennale predisposto ai sensi della L.R. 7/2001*”; A.2 “*Piano degli investimenti 2025 -2027 e Programma triennale dei lavori 2025-2027*”; A.3 “*Piano degli acquisti 2025-2027*”;

- ai sensi dello Statuto del Consorzio:

(i) compete tra l'altro all'Assemblea: << *approvare il Piano di attività annuale corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori* >> (ex art. 12, c. 1, lett. f) dello stesso);

(ii) compete tra l'altro al Consiglio di Amministrazione << *deliberare sul Piano di Attività annuale del Consorzio proposto dal Direttore Generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico e sottoporlo all'Assemblea, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori* >> (ex art. 16, c.1, lett. c) dello stesso);

(iii) compete tra l'altro al Presidente del Consiglio di Amministrazione << *In caso d'urgenza, il Presidente adotta deliberazioni per atti non delegati, da sottoporre a ratifica del Consiglio di*

*Amministrazione nella prima riunione utile o, comunque, non oltre 60 giorni. >> (ex art.18, c.3, periodo 2 dello stesso);*

- il Consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 28/10/2024 ha deliberato, su proposta del Direttore generale, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico, di sottoporre alla definitiva approvazione dell'Assemblea il Piano di Attività 2025, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori;

- in data 12/11/2024 lo stesso Settore ha inviato il Piano di attività 2025, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione, alle Strutture Regionali interessate alle attività del CSI;

- il Piano risulta predisposto in attuazione del Linee Strategiche CSI 2025-2027 «*Orizzonte 2027*», di cui al precedente punto 2 dell'ordine del giorno;

- la quantificazione economico-finanziaria contenuta nel Piano di Attività 2025 consente d'individuare il seguente principale andamento degli importi previsti per il 2025 rispetto ai dati previsti per il 2024 dal '*forecast 2024 (6+6)*' di cui l'Assemblea del CSI ha preso atto in data 25/09/2024 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.12-179/2024/XII del 20/09/2024):

- valore della produzione 2025, d'importo pari a circa 159,2 milioni di euro, in linea con il valore previsto per il 2024, anche se rispetto al 2024 sono previsti le seguenti principali variazioni: minori ricavi commerciali per circa 283 migliaia di euro (-0,2%), minori contributi su progetti per circa 332 migliaia di euro (-77%) e maggiori incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per circa 618 migliaia di euro (+16%);
- aumento d'importo pari a circa 1,4 milioni di euro (1,8%) rispetto al 2024 dei ricavi da servizi in continuità 2025 previsti per la Regione Piemonte;
- il valore dell'incidenza dei costi generali sui costi totali è previsto pari a 14,2%; esso si mantiene al di sotto del 15% in linea con gli esercizi precedenti a partire dal 2021, anche se risulta più alto del valore pari a 14% previsto per il 2024;
- aumento di circa 1,5 milioni di euro (+2,2%) rispetto al 2024 dei costi del personale 2025, che risulta determinato principalmente dai due seguenti fattori: (i) << *gli effetti dei rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro applicati dal Consorzio (Addetti al Terziario e Dirigenti del Terziario) ed ai relativi effetti di trascinamento (scatti di anzianità)*>>; (ii) << *l'incremento dell'organico medio del personale dipendente che passa da 1042 a 1063 con un aumento di 21 unità (mentre l'organico medio comprensivo del personale somministrato è previsto in aumento di 19 unità, da 1051 a 1070)*>>.
- diminuzione prevista da 40,3% nel 2024 a 38,8% nel 2025 dell'incidenza degli oneri per approvvigionamenti esterni (costi per servizi, per godimento beni terzi e per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) sul valore totale dei costi della produzione;
- aumento degli ammortamenti 2025 di circa 1,1 milioni di euro (+12%) rispetto al 2024, che risultano riconducibili: (i) << *per circa 8,6 milioni di Euro ad investimenti entrati in funzione in esercizi precedenti (fino al 31 dicembre 2024)*>>; (ii) << *per circa 2,0 milioni di Euro ad investimenti (acquistati esternamente e realizzati internamente) per i quali si prevede l'entrata in funzione nel 2025*>>. I nuovi investimenti previsti nel 2025 ammontano a circa 13,6 milioni di euro, risultano più alti di circa 1,8 milioni di euro (+15%) rispetto al 2024 e, in continuità con l'esercizio 2024, risultano altresì d'importo superiore alla capacità d'autofinanziamento del Consorzio (quale somma degli importi del risultato netto, degli ammortamenti e degli accantonamenti al fondo TFR aziendale) prevista pari a circa 10,2 milioni di euro nel 2025; sono previste inoltre per il 2025 minori entrate finanziarie pari a circa -472 migliaia di euro (-90%) rispetto al 2024 relative ai contributi annuali di consorzio 2025, di cui al precedente punto 3 dell'ordine del giorno.

Gli investimenti 2025 previsti risultano ripartiti nelle seguenti tre principali categorie: (i) circa 5,9 milioni di euro per acquisti di beni durevoli “*hardware, software e sede*”; (ii) circa 4,5 milioni di euro per sviluppi software a capitalizzazione interna; (iii) circa 3,1 milioni di euro per investimenti inseriti nel piano triennale dei lavori 2023-2025;

- aumento nel 2025 di circa 50 migliaia di euro (+11%) degli interessi e altri oneri finanziari rispetto al valore previsto per il 2024 a causa anche delle nuove accensioni di finanziamenti a medio termine previsti nel 2025 pari a circa 3 milioni di euro per far fronte al fabbisogno derivante dagli investimenti previsti. Complessivamente i debiti finanziari a fine esercizio sono previsti pari a circa 4,2 milioni di euro e risultano in aumento di circa 1 milione di euro (+33%) rispetto al 2024; il flusso finanziario di spesa per rimborso e variazione finanziamenti nel 2025 è previsto pari a circa 1,2 milioni di euro e risulta più alto di circa 1,2 milioni di euro rispetto al valore stimato per il 2024 pari circa a zero;
- le previsioni per il 2026 e il 2027, contenute nel Piano di Attività 2025, sono caratterizzate rispettivamente dalle seguenti principali variazioni rispetto al rispettivo esercizio precedente:
  - aumenti del valore della produzione di circa 2,9 milioni di euro (+1,8%) nel 2026 rispetto al 2025 e di circa 3,1 milioni di euro (+1,9%) nel 2027 rispetto al 2026;
  - aumenti dei costi del personale di circa 1,6 milioni di euro (+2,3%) nel 2026 rispetto al 2025 e di circa 2,4 milioni di euro (+3,2%) nel 2027 rispetto al 2026; il numero medio di dipendenti è previsto in aumento di 17 unità nel 2026 rispetto al 2025 e di ulteriori 4 unità nel 2027 rispetto al 2026;
  - aumento degli ammortamenti di circa 1,3 milioni di euro (+12,3%) nel 2026 rispetto al 2025 e di circa 380 migliaia di euro (+3,2%) nel 2027 rispetto al 2026, anche per effetto dei nuovi investimenti previsti, d’importo pari a circa 13,6 milioni di euro nel 2026 e 13,5 milioni di euro nel 2027. In continuità con l’esercizio 2025, l’importo previsto degli investimenti risulta superiore alla capacità d’autofinanziamento del Consorzio prevista pari a circa 11,6 milioni di euro nel 2026 e a circa 11,9 milioni di euro nel 2027; l’importo totale dei contributi annuali di consorzio 2026 e 2027 risulta previsto pari a quello del 2025;
  - diminuzione dell’incidenza degli oneri per approvvigionamenti esterni (costi per servizi, per godimento beni terzi e per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci) sul valore totale dei costi della produzione (38,1% nel 2026 e 37,6% nel 2027);
  - importi degli oneri finanziari 2026 in linea con quelli previsti per il 2025 e in diminuzione (-10%) nel 2027 rispetto al 2026; sono previste nuove accensioni di finanziamenti pari a circa 2 milioni di euro nel 2026 per far fronte agli impegni derivanti dagli investimenti previsti, mentre nel 2027 non si prevedono nuove accensioni di finanziamenti;
  - aumento previsto del flusso finanziario di spesa per rimborso e variazione finanziamenti di circa 1,6 milioni di euro (+135%) nel 2026 rispetto al 2025 e più alto di circa 41 migliaia di euro (+1,5%) nel 2027 rispetto al 2026;
- nel Piano di Attività 2025 sono previsti, inoltre, per tutto il triennio 2025-2027:
  - il mantenimento a valori non superiori al 15% dell’incidenza dei costi generali sui costi totali, in linea con gli esercizi precedenti, a partire dal 2021;
  - valori degli indicatori di redditività delle vendite (ROS) e del capitale investito netto (ROI) in linea rispetto a quelli previsti per il 2024;
  - il mantenimento di un saldo di conto corrente pari a circa 5 milioni di euro, rispetto ai 4,2 milioni previsti per il 2024, nell’ipotesi in cui da parte della Regione Piemonte e degli altri Enti clienti vi sia l’impegno ad assicurare al CSI un volume annuo d’incassi almeno pari al volume dei ricavi previsti annualmente;
  - valori dei quozienti di tesoreria, di disponibilità e di struttura d’importo maggiore di 1, anche se in diminuzione rispetto a quelli previsti per il 2024;
  - valori dei quozienti d’indebitamento complessivo in aumento rispetto a quelli previsti per il 2024;
- il valore totale delle indizioni di gara del triennio 2025-2027 per acquisti sia di beni e servizi di consumo che di investimenti, previsto nel Piano degli acquisti, di cui all’allegato A.3 del Piano di

Attività, è pari a circa 408,8 milioni di euro, di cui: 173,6 milioni di euro nel 2025, 116,6 milioni di euro nel 2026 e 118,5 milioni di euro nel 2027; esso risulta più alto di circa 66,5 milioni di euro (+19,4%) rispetto al valore totale pari a circa 342,3 milioni di euro del precedente Piano triennale degli acquisti 2024-2026, approvato dall'Assemblea del 21/12/2023 (indirizzi regionali ex D.G.R. n.52-7958/2023/XI del 18/12/2023), dal momento che, rispetto al piano precedente, l'importo totale delle indizioni è stato calcolato tenendo conto anche dell'ulteriore quinto dell'importo contrattuale previsto, per il quale il comma 9 art. 120 del D.lgs. n.36/2023 dispone che : << nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto >>;

- dalle note pervenute dai Settori Gestione giuridica ed economica del personale e Organizzazione della Direzione della Giunta Regionale (prott. n.51157 del 26/11/2024 e n.51274 del 27/11/2024) e dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, di cui alle comunicazioni (prot. n.51588 del 29.11.2024), trasmesse al Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate della Direzione Giunta Regionale, non risultano elementi ostativi all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del Piano di attività 2025 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori.

Al fine della ottimale efficienza ed economicità delle politiche pubbliche, si raccomanda, peraltro, al Consorzio di:

- programmare politiche di contenimento delle 'spese generali e amministrative' del Consorzio, che portino efficacemente a ridurre la previsione di crescita delle stesse tenendo anche conto della effettiva programmazione degli enti consorziati;
  - perseverare nell'aumento della quota di autoproduzione dei servizi forniti, con particolare riguardo alla componente di Progettazione nell'ambito della componente Sviluppo e manutenzione (priva nella rappresentazione di una sua distintività che sarebbe invece opportuno evidenziare) che riveste per Regione Piemonte, come già evidenziato in occasione della precedente assemblea dei consorziati del 21.12.2023, un fattore di elevata strategicità;
- non sono pervenuti altri riscontri dalle altre Direzioni Regionali interessate alle attività del CSI, a cui lo stesso Settore ha inviato il Piano di attività 2025, che, quindi, s'intende approvato ai sensi dell'art.8, comma 1, delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing", di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021;

- per quanto sopra considerato, il Piano di attività 2025 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori può essere approvato, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del CSI del 28/10/2024 ex art. 18, c. 3 dello Statuto, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del CSI, prevista per il 18 dicembre 2024, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera f) dello Statuto del Consorzio, del Piano di attività 2025 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del CSI del 28/10/2024 ex art. 18, c. 3 dello Statuto, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate. Tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, per la

quale si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che saranno disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2025-2027, secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte di cui alla D.G.R. n.21-4474 del 29/12/2021".

Dato atto, relativamente al *punto 6* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale, che:

- ai sensi dell'art.4 dello Statuto consortile, svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell' *'in-house providing'* di cui all'ordinamento euro unitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti;

- la vigente normativa in materia di appalti pubblici (articolo 3 comma 1 lettera e dell'Allegato I.1 del D.lgs. n.36/2023) prevede del resto che per effettuare un << *affidamento in house*>> risulta necessario che siano rispettate le condizioni indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE tra cui rientra l'esercizio da parte dell'amministrazione aggiudicatrice sulla persona giuridica affidataria *'in house'* di un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;

- l'art. 8 dello stesso Statuto prevede al comma 2 che: *"Gli enti consorziati esercitano il controllo analogo anche mediante l'eventuale costituzione di un tavolo di coordinamento inter-enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo fra gli stessi. Il Tavolo può definire provvedimenti attuativi della disciplina di cui al comma 1, cui il Consorzio è tenuto ad assoggettarsi"*;

- l'articolo 12 delle Linee guida regionali sul controllo analogo (di cui alla D.G.R. n.21-2976 del 12.03.2021) prevede, tra l'altro, che: *<< Per l'esercizio del controllo analogo congiunto – come definito dall'art. 2, comma 1, lettera d) del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. - nei confronti degli organismi pluripartecipati operanti in regime di "in house", la Regione promuove la costituzione di un tavolo di coordinamento tra i maggiori soci/consorziati pubblici della società/consorzio >>*;

- il Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale e il Settore Sistema Informativo Regionale della Direzione regionale Competitività hanno predisposto uno schema di regolamento sul funzionamento e la composizione del citato *"tavolo di coordinamento inter-enti"* per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, e lo hanno sottoposto al Comitato interno di controllo analogo del 20.9.2023;

- il Comitato interno di controllo analogo del 26.10.2023 ha, da ultimo, visionato il testo di detto schema di regolamento successivamente parzialmente revisionato e ha dato mandato a detti due Settori di operare ulteriori interlocuzioni con il Consorzio e con i maggiori consorziati, al fine di elaborare un testo di schema di regolamento condiviso e di prevedere l'approvazione a maggioranza assoluta degli enti presenti in assemblea;

- il testo dello schema di regolamento è stato successivamente condiviso con gli altri principali consorziati (Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Università di Torino e Politecnico di Torino), come da documentazione agli atti del Settore, con la previsione della sua approvazione con deliberazione dell'assemblea consortile assunta con la maggioranza assoluta dei voti degli Enti presenti;

- lo schema di regolamento è orientato a permettere l'opportuna condivisione preventiva tra i consorziati delle principali questioni oggetto delle sedute assembleari; in particolare, esso prevede che il Tavolo di coordinamento:

- esprime una valutazione istruttoria sugli atti sottoposti ad approvazione assembleare; Il Tavolo

può riunirsi inoltre al fine di: (i) definire congiuntamente gli obiettivi assegnati al Consorzio e monitorarne l'attuazione; (ii) esaminare le eventuali criticità in ordine all'andamento del Consorzio e al raggiungimento degli obiettivi riscontrate anche dall'analisi dei verbali del Consiglio di amministrazione;

- è costituito da sette componenti, in rappresentanza degli Enti consorziati, la composizione del Tavolo ha durata di 5 anni e può essere rinnovato;
- in data 19.11.2024 la Direzione della Giunta Regionale ha trasmesso al CSI lo schema di regolamento sul funzionamento e la composizione del citato "*Tavolo di coordinamento inter-enti*" per l'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, come condiviso con gli altri principali consorziati;
- in data 25/11/2024 il CSI ha trasmesso detto schema di regolamento a tutti i consorziati;
- lo schema di Regolamento sul funzionamento e la composizione del "*Tavolo di coordinamento inter-enti*" per l'esercizio del controllo analogo congiunto sul CSI-Piemonte di cui all'art. 8, comma 2 dello Statuto, allegato alla presente deliberazione, può essere approvato, così come trasmesso al CSI dalla Direzione della Giunta Regionale.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del CSI, prevista per il 18 dicembre 2024, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Regolamento sul funzionamento e la composizione del "*Tavolo di coordinamento inter-enti*" per l'esercizio del controllo analogo congiunto sul CSI-Piemonte di cui all'art. 8, comma 2 dello Statuto, così come trasmesso al CSI dalla D.R. della Giunta Regionale e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto, relativamente al *punto 7* dell'ordine del giorno, come da istruttoria del Settore Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale che:

- ai sensi dell'art. 6, com. 1, lett. d) dello Statuto del Consorzio, possono altresì aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: << *c) le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte;* >>;
- ai sensi dell'art. 12, comma. 1, lett. a) dello Statuto del Consorzio, compete all'Assemblea: << *deliberare a maggioranza dei voti degli Enti presenti in Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari di cui all'art. 6, comma 1* >>;
- in data 26/11/2024 il Consiglio di Amministrazione del CSI ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea l'adesione dell'Azienda Sanitaria Zero della Regione Piemonte, come comunicato dal Presidente del Consorzio al Presidente della Regione Piemonte (prot. n.51202/A1000A del 27/11/2024);
- ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L.R. n.18/2007 e s.m.i.: << *L'Azienda Zero è l'ente del Servizio sanitario regionale, costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso il quale la Regione garantisce, su tutto il territorio regionale, lo svolgimento ed il coordinamento intraregionale delle attività di cui ai commi 3 e 4* >>;
- con D.P.G.R. n. 9 del 18/2/2022 è stata costituita, ai sensi e per gli effetti della citata legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26, l'Azienda Sanitaria Zero, << *quale ente del servizio sanitario regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica* >>;

- si ritiene , pertanto, che può essere approvata la sopra citata proposta di consorzio trasmessa dal Consiglio di Amministrazione del CSI.

Ritenuto, per quanto sopra, di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del CSI, prevista per il 18 dicembre 2024, di approvare, ex art. 12 com. 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, la richiesta di consorzio *dell'Azienda Sanitaria Zero*.

Visti:

- Legge regionale 4 settembre 1975, n. 48 “Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e del Comitato provvisorio per la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione”;

- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;

- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- Legge 190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;

- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R. “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale”;

- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017”;

- D.G.R. n. 4-8114/2024/XI del 31/01/2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”;

- DPGR 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”;

- L.R. 26 marzo 2024, n. 8 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-

2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate”;

- L.R. n. 9 del 26 marzo 2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

- L.R. n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

- D.G.R. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 “Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026” e successivi provvedimenti di variazione di bilancio adottati nel corso dell’anno 2024 in conseguenza di leggi che hanno variato il bilancio di previsione;

- L.R. n. 26 del 29 novembre 2024 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

- DGR 39-470/2024/XII del 2 dicembre 2024 -Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026”.

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, relativo al contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte 2025 a carico della Regione Piemonte (punto 4), oneri fiscali e contributivi inclusi, trova copertura nelle risorse stanziare sulla Missione 01 Programma 0103 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026; tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa 168157/2025 del bilancio gestionale finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte e successivamente liquidata con i seguenti due atti dirigenziali, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale n. 13 del 15 marzo 1978: (i) l’80% in acconto; (ii) il 20% a conguaglio al termine dell’esercizio sulla base della valutazione dell’attività espletata.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati e per quanto riguarda gli altri punti dell’ordine del giorno invece:

- i gettoni di presenza, i rimborsi delle spese sostenute e i compensi da riconoscere al Collegio Sindacale (punto 2) sono a carico del CSI;
- il documento di indirizzo in ordine alle linee di sviluppo strategico del CSI-Piemonte per il triennio 2025-2027 e il Piano di Attività per il 2025 (punti 4 e 5), data la loro natura previsionale d’indirizzo, non costituiscono assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte; per quanto riguarda le attività previste in detti due documenti, l’affidamento compete alle singole Direzioni regionali interessate previa valutazione di congruità, ai sensi dell’art.7 del D.lgs. n.36/2023 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull’esecuzione;
- il Regolamento sul “Tavolo di coordinamento inter-enti” (punto 6) non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione al Tavolo rientra tra i compiti istituzionali della stessa;
- la richiesta di consorzio (punto 7) instaura rapporto diretto tra il CSI e il nuovo consorzio, senza nessun impatto per la Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

## **DELIBERA**

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà all'Assemblea ordinaria del CSI Piemonte convocata per il 18 dicembre 2024 in via ordinaria, consistenti:

- riguardo al punto n.2 dell'Ordine del giorno, di esprimersi in coerenza con le deliberazioni del Consiglio Regionale, ai sensi del sopra richiamato art.2, comma 1, della L.R. n.39/1995 e s.m.i., e di proporre in sede assembleare che il compenso lordo annuo onnicomprensivo (compresi gli oneri previdenziali ed assistenziali) attribuito al Collegio Sindacale sia pari agli importi in premessa richiamati, purché non eccedenti la somma di euro 15.000 a componente, comprensiva dei gettoni di presenza;
- riguardo al punto n.3 dell'Ordine del giorno, di esprimersi non favorevolmente, ex articolo 12, comma 1 lettera i) dello Statuto del Consorzio, sulla proposta del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2024 di ridurre per il 2025 gli importi dei contributi annuali di consorzio definiti per il 2024 proponendo all'Assemblea di: (i) rinviare l'analisi dei criteri per la definizione dei contributi annuali di consorzio a una valutazione congiunta nel proposto "Tavolo di coordinamento inter-enti", di cui al successivo punto 6 dell'ordine del giorno; (ii) mantenere invariati per il 2025 gli importi già definiti per i contributi di consorzio 2024, per un importo totale stimato pari a circa euro 522.000,00, e quindi per la Regione Piemonte il contributo annuale d'importo pari a euro 100.000,00;
- riguardo al punto n.4 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex art. 12 com. 1 lett. e) dello Statuto del Consorzio, del documento denominato "Orizzonte 2027-Linee strategiche 2025-2027", approvato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 28 ottobre 2024, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate;
- riguardo al punto n.5 dell'Ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera f) dello Statuto del Consorzio, del Piano di attività 2025 corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione del CSI del 28/10/2024 ex art. 18, c. 3 dello Statuto, richiamando le raccomandazioni al CSI in premessa riportate. Tale approvazione non costituisce obbligazione giuridica per la Regione Piemonte, data la sua natura previsionale, per la quale si demanda a successivi provvedimenti nei limiti delle risorse che saranno disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio regionale 2025-2027, secondo quanto previsto dalla Convenzione quadro vigente tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte di cui alla D.G.R. n.21-4474 del 29/12/2021";
- riguardo al punto n.6 dell'Ordine del giorno, esprimersi favorevolmente all'approvazione del Regolamento sul funzionamento e la composizione del "Tavolo di coordinamento inter-enti" per l'esercizio del controllo analogo congiunto sul CSI-Piemonte di cui all'art. 8, comma 2 dello Statuto, così come trasmesso al CSI dalla Direzione della Giunta Regionale;
- riguardo al punto n.7 dell'Ordine del giorno, di approvare, ex art. 12 comma 1 lett. a) dello Statuto del Consorzio, delle richieste di consorzio dell'Azienda Sanitaria Zero;

- che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, relativo al contributo annuale di consorzio al CSI Piemonte 2025 a carico della Regione Piemonte (punto 4), oneri fiscali e contributivi inclusi, trova copertura nelle risorse stanziare sulla Missione 01 Programma 0103 del Titolo 1 Spese correnti del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026; tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa 168157/2025 del bilancio gestionale finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte e successivamente liquidata con i seguenti due atti dirigenziali, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 13 del 15 marzo 1978: (i)

l'80% in acconto; (ii) il 20% a conguaglio al termine dell'esercizio sulla base della valutazione dell'attività espletata.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.